BASTIANO E BASTIANA

OPERETTA IN UN ATTO

VERSIONE RITMICA ITALIANA DI L. M.

MUSICA DI

VOLFANGO AMEDEO MOZART

1931

EDIZIONE RICORDI

MILANO

(Printed in Italy) (Imprimé en Italie)

BASTIANO E BASTIANA

OPERETTA IN UN ATTO

VERSIONE RITMICA ITALIANA DI L. M.

MUSICA DI

VOLFANGO AMEDEO MOZART

Prezzo Lire 1.—

1931

G. RICORDI & C.

MILANO

ROMA - NAPOLI - PALERMO
LEIPZIG - BUENOS AIRES - S. PAULO
PARIS: SOC. ANON. DES ÉDITIONS RICORDI
LONDON: G. RICORDI & Co., (LONDON) LTD.
NEW YORK: G. RICORDI & Co., INC.

ATTO UNICO

PERSONE

BASTIANO, *Tenore* BASTIANA, *Soprano*
COLA, *Basso*

N. 1 - ARIA

BASTIANA

L'amico mio mi ha abbandonata,
la pace e il sonno ei si portò.
Il gran dolor mi ha incatenata;
gli occhi e la mente mi accecò.
Sì gran dolor mi gela il cuor;
questo soffrir mi fa morir!

RECITATIVO

BASTIANA (*sola*) - Bastiano, fuggi da me, tu lasci la tua amata? E fu mai belva che fece simil cosa? Non appartien tua vita e cuor, dopo tante promesse, solamente a Bastiana? Il mio dolor non senti? Ohimè! io chiamo e piango ognora, ma invano; o infedel Bastiano, mi sento al fin della mia vita. E quando a lui ripenso i miei occhi piangon; eppure io penso a lui, e il perfido dà ora ad un'altra bella, forse più bella, e non a me il suo cuor. Ohimè! per i miei dolci sogni per sempre buona notte, o mio perduto amore.

N. 2 - ARIA

BASTIANA

Ai campi m'incammino,
ohimè, senza pensar ;
il solo mio destino
è il gregge mio guardar.
Sola resto, senz'amar nè parlar ;
reco al cuor pena e dolor.

N. 3 - ORCHESTRA (sola)

N. 4 - ARIA

COLA

Se la ragazza vuol da me
saper il suo avvenire,
il dolce sguardo suo com'è
lo esprime senza dire.
L'amante sol col suo favor
può renderla beata ;
da due begli occhi pien d'amor
la scienza mia è aiutata !

RECITATIVO

BASTIANA - Buon dì, signore Cola! Potrei chieder qualcosa ?

COLA - Ma certo sì ; ma di', bambina, e cosa ?

BASTIANA - Sto in lotta fra l'amore ed i pensieri; oh dammi, o incantator, per l'oppressione che m'uccide, un mezzo assai efficace; tu sai di certo un tal rimedio?

COLA - Ma certo, mia bambina, l'hai proprio indovinato; non mi chiamo per nulla stregone e incantatore. Per Bacco! ma se tu sai quali arti portentose può svelar l'animo mio che tutto vede, non devo tanto faticar per dirti, solo a vederti in volto, la sorte felice o sfortunata.

BASTIANA - Ma solo, Ser Cola, non ho la facoltà di ripagare il tuo favore: perciò prendi pel tuo disturbo il mio solo gioiello, i miei orecchini d'oro.

COLA - Tesoro, no! non devi immaginarti che sono uno strozzino.

BASTIANA - Che, li disprezzi, tu?

COLA - Non voglio derubarti, solo un bacetto....

BASTIANA - No, ma questo non permetto, son tutti per Bastiano. Su via, parliamo un po' della faccenda, del matrimonio mio. Dovrà la gelosia, insopportabile, spezzare il cuore ch'è già stanco? Dovrò morire?

COLA - No, bambina mia, sì giovin, sì bella, sarebbe un gran peccato.

BASTIANA - Però, ognuno sa, Bastiano m'ha abbandonata.

COLA - Ah! non farci caso; Bastiano non potrà odiarti.

BASTIANA - Possibile, tornerà a me? Mi stima ancora bella? O gioia!

COLA - Ti ama ancor con tutto il cuore.

BASTIANA - Però fedel non è, e sa come mi dolgo.

COLA - Fedele sì, ma un po' volubile. Affidati sicura al fascino che hai.

BASTIANA - Ma quando egli mi avrà sposato, perdinci, se dovessi rimetterci la pelle, un'altra sopportar non potrei.

COLA - Sta quieta, non esagerar, fedele ti rimane; vuol fare il bello, fu spinto dalla forza dei doni a fare la farfalla.

BASTIANA - Il bello? Non gli ho donato ogni sorta di cose? Chi fu che al suo cappello e al baston legò dei nastri d'oro? Chi mai meglio di me l'ornò di tanti fiori, invidia dei pastori?

N. 5 - ARIA

BASTIANA

Se Bastiano con me scherzando
mi rubava un piccol fior,
il piacer che avea rubando
lo sentivo nel mio cuor.
Perchè viene dai regali
di altra donna conquistato?
I miei doni erano tali
che ogni bene gli era dato.
Fattorie, campi ed armenti
io gli offersi con piacer;
ma purtroppo i miei lamenti
ei non sente volentier.

RECITATIVO

COLA - Oh! i tuoi doni sono grandi, eppur la dama del Castel sa abbindolarlo ancora meglio; con complimenti ed inganni riesce egli a carpir senza gran pena i doni più preziosi. Qual bravura se ti prende adesso il tuo Bastiano! Tu sai già che il denaro regge tutto il mondo.

BASTIANA - Ohimè! Volubile Bastiano! Mi fai soffrire; e questo non sta bene. Denari ed onori volevan conquistarmi! ma sempre rifiutai.

N. 6 - ARIA

BASTIANA

Se facessi come le donnine,
che da ognun si fanno corteggiar,
basterebbe far poche moine
tutti i cittadini a conquistar;
ma Bastiano solo eccita il mio ardore
e il mio amore altri,
altri mai non troverà.
Via, via, orsù!
Qui c'insegna giovinezza
che saggezza
in capanne ancora c'è!

RECITATIVO

COLA - Ed ora su, contenta, non vedi che già torna a te? Io te l'ho detto sempre; è certamente l'uomo che ci vuole. Ma adesso tocca a te; tu dêi per scherzo far finta d'esser frivola e devi raccontar di essergli infedele. Lo scherzo e il fingere saran la tua fortuna, per conquistarlo di bel nuovo.

BASTIANA - Ah! ser Cola, non sono così fina; se vedo lui, parlar non posso per paura; io penso al modo di ornarmi per piacergli; io guardo se mi stanno ben le maniche e le pieghe dei merletti, e se il corsetto mi sta bene alla persona, se calze e scarpe son pulite e se la veste mia si allarga bene in tondo.

COLA - Bambina, non serve ciò; per questo al suo antico dover e vecchia fedeltà non torna. Gli devi far sentir che adesso ti è antipatico. Sì, frivola devi sembrargli, allora ei cercherà di ritornare; se tu lo fuggirai, a te l'attirerai. Ed ora sii furba e raffinata, e fa come in città le dame.

N. 7 - DUETTO

COLA

All'idea che or or ti diedi
pensa sempre nel tuo cuor.

BASTIANA

Sì, farò quello che chiedi,
giorno e notte, mio signor.

COLA

E a Cola pensar tu credi?

BASTIANA

Giorno e notte, o mio signor.

COLA

O innocenza! Via la pena,
la tua mente rasserena.
Su, rallegrati ora un po'

BASTIANA

Sì, signor, come potrò.

N. 8 - ARIA

BASTIANO

Ringraziarti mille volte,
Ser Cola, è mio dover;
tutte le ansie son risolte
dal tuo magico poter.
Voglio quella tra le molte
che è mio unico piacer.
Ai tesori non mi pare
che l'uom debbasi affidare.
Bastiana, il mio tesoro,
mi rallegra più dell'oro.

N. 9 - ARIA

BASTIANO

Va'! Non stare a dir storielle;
Bastiana non può ingannar.

Le parole sono quelle
ch'ella dice di pensar.
Quand'io bella la ritengo,
essa pur lo dice a me;
io la bragia in cuore tengo,
lei la fiamma accesa in sè.

N. 10 - ARIA

COLA

Diggi, daggi, sciurri, murri,
horum, harum, lirum, larum,
randi, mandi, ghiri, gari
posito
besti, basti, saron fro,
fatto, matto, qui pro quo.

N. 11 - ARIA

BASTIANO

Dell'amata il dolce viso
voglio ancora rimirar;
solamente il suo sorriso
mi fa l'oro disprezzar.

Non vi voglio più, o tesori!
Non vi voglio più veder;
dell'amata mia i favori
voglio sol per me goder.

N. 12 - ARIA

BASTIANA

Fedele egli sempre mi è stato
e sempre me sola egli amò;
io sola l'ho sempre guidato,
Bastiana il suo cuore incantò.
Cacciò ogni donna via da sè,
lo sguardo ei volse solo a me,
me sempre anteponeva
a ogni altra che vedeva.
Le dame stesse disprezzò
che col suo fascino attirò;
se doni alcuna dava,
a me li regalava.
Dapprima amava solo me,
or porge ad altre la sua fe'.
Inutile è adesso il mio amore;
l'amico che via se ne andò,
rattrista il mio tenero cuore
ed ama chi prima sprezzò.

N. 13 - ARIA (cantata a due)

BASTIANO

Va via! Così non mi spaventa,
su nel Castello ritornerò;
l'amore mio con vaghi accenti
alla mia dama canterò.
Se sarà ancor così carina,
vo' star con lei sera e mattina.
Io vo' far mostra d'oro e argento
e donna avrò di qualità
fedele a me per il contento
che dal mio cuore proverà.
Io per aver le sue ricchezze
le vo' donar le mie carezze.

BASTIANA

Io vo' in città ora recarmi;
adoratori io troverò.
Vo' da signora comportarmi,
e cento amanti mi farò;
se poi mi scelgo il più carino,
vo' star con lui sera e mattino.
Le donne possono trovare
denari e onori in quantità;
per tali cose conquistare
basta un sorriso e la beltà.
Per guadagnar delle ricchezze
son sempre pronta a far carezze.

N. 14 - RECITATIVO

BASTIANO

Il mio soffrir non ti commuove?
Va ben! Allora prenderò,
per darti prove,
un'arma e finirò!

BASTIANA

Buon pro!

BASTIANO

Sì, un'arma e finirò.

BASTIANA

Buon pro!

BASTIANO

Oppur senza mercè
nel fosso vo' affogare.

BASTIANA

Buon pro, pel bagno, a te!

N. 15 - DUETTO

BASTIANA

Va', o incostante!
cerca fra tante
chi voglia udirti ancor;
per te non ho più amor.

BASTIANO

Voglio morire,
che per finire
l'odio la via mostrò:
la casa lascerò.

BASTIANA

Vile! Ten vai?

BASTIANO

Sì, lo vedrai.
Se altri ti sposerà,
la morte mia verrà.
Io serbo il mio dolor,
non d'altri servitor.

BASTIANA

Bastiano, Bastiano!

BASTIANO

Di', su, che vuoi?

BASTIANA

No, tu non puoi
nell'occhio, tu,
gioia che fu,
non puoi cercare.

BASTIANO

La gioia se ne andò,
che un dì ti rallegrò!

(cantato insieme)

BASTIANO

Non è più da trovare.
Va', alma ingrata!
Via! per amata
un'altra cercherò
che tosto sposerò!
Cambio in amore
calma il dolore,
ed eccita a dover
la voglia del piacer.

BASTIANA

Non è più da trovare.
Va', cuore ingrato!
Via! per amato
un altro cercherò,
che tosto sposerò!
Cambio in amore
calma il dolore,
ed eccita a dover
la voglia del piacer.

BASTIANO

Ma se volessi....

BASTIANA

Ma se potessi....

BASTIANO

Mio ben chiamarmi....

BASTIANA

Il cuor ridarmi....

(cantato a due)

BASTIANO

Solo per te sarei
Con tutti i pensier miei.

BASTIANA

Sola per te sarei
Con tutti i pensier miei.

BASTIANO

Per te sola sarò!

BASTIANA

Ed in eterno io t'amerò!

BASTIANO

Ridammi il nostro amore,
ridammi il cuor;
un bacio a me,
vo' solo te!

BASTIANA

Piacere, amor
per l'anima in ardor!

BASTIANO e BASTIANA
(a due)

Ecco che riede
l'antica fede!
Non voglio più cambiar,
sempre te voglio amar.

Siamo riuniti;
sono finiti
i guai; amiamoci
e rallegriamoci.

N. 16 - TERZETTO

COLA

Dopo il vento e la tempesta
sorge un giorno di piacer;
questa gioia e questa festa
la dovete al mio poter.
Su! le mani qua!
Su! legate anime e cuori!
Via i dolori!
Sol felicità.

BASTIANO e BASTIANA
(a due)

Svelti! premio al gran stregone,
alla saggia sua virtù!
del dolore l'oppressione
ei ci tolga sempre più.
Su! fugge ogni mal!
Ser Cola oggi ci univa.
Viva, viva
quest'uomo genial!

FINE.